

LEGA PRO. Al «Turina», con la Carrarese, il primo 0-0 del girone A

Feralpi Salò in controtendenza

Obiettivo: non subire più reti

Lo 0-0 tra Feralpi Salò e Carrarese è stato il primo (in assoluto) del campionato di Prima Divisione, girone A. Nell'arco delle 5 giornate, su un totale di 40 gare disputate, quella di domenica allo stadio comunale Lino Turina è l'unica sinora ad essere finita in bianco. Il punteggio più frequente è il 2-1 (uscito 9 volte), seguito dall'1-0 (8). Il maggior numero di reti si è registrato in Venezia-

Lumezzane (5-3). Il divario più netto in San Marino-Carrarese (0-5), nel turno inaugurale.

L'anno scorso, in casa, la Feralpi Salò si è fermata sullo 0-0 con il Lumezzane e l'AlbinoLeffe del bomber Belotti, che sabato, con la maglia del Palermo, in B, ha segnato al Rigamonti, acchiappando sul pari il Brescia. Curioso il fatto che, in trasferta, non abbia

mai concluso con tale risultato, mantenendo inviolata la propria porta in 3 occasioni: a Como (vittoria per 2-0), a Monza con la Tritium (1-0) e a San Marino (1-0).

Nell'ultimo campionato, che ha visto la partecipazione di 17 squadre (e non di 16 come l'attuale), sono terminate col risultato a occhiali 33 partite su 272: il 12 per cento. Ora la percentuale è scesa al 2,5.

Il fatto che per la riorganizzazione della Lega Pro a maggio nessuna compagine retrocederà sta inducendo molti allenatori a giocare a viso aperto. L'obiettivo, espresso da tante società, è di arrivare tra le prime 9 e partecipare ai play-off, gli spareggi promozione.

DIVERSA, invece, la scelta fatta da Beppe Scienza che, avendo la peggiore difesa del girone (8 gol subiti in 4 gare, come il Lumezzane, il Pavia e il Venezia) ed essendo reduce dalla scoppola di mercoledì a Busto Arsizio con la Pro Patria (2-5), ha badato a conservare l'imbattibilità, limitando i ri-



Il capitano Omar Leonarduzzi in azione contro la Carrarese

schì.

Concetto ribadito dal mediano Daniele Milani. L'ex cuore Toro ha sostenuto che «il risultato è comunque positivo - dice il giocatore della Feralpi Salò -. Volevamo mantenere la porta inviolata, consapevoli che, su un ribaltamento di fronte, avremmo potuto segnare. Abbiamo creato qualche opportunità. Peccato che nell'intervallo Pinardi sia stato costretto a gettare la spugna. Alex è un leader, che aiuta a far crescere la fiducia in tutti. Nella ripresa, comunque, ce la siamo cavata bene, nonostante la sua assenza».